



## SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO “LANFRANCO”

Codice ministeriale MOMM01200X

Sede Lanfranco: Via Valli,40 – 41125 Modena Tel.059/356140 - Fax 059/358146

Plesso Guidotti: Via Giardini,543 – 41124 Modena Tel.059/350276 - Fax059/341121

Email: [momm01200x@istruzione.it](mailto:momm01200x@istruzione.it) - pec: [momm01200x@pec.istruzione.it](mailto:momm01200x@pec.istruzione.it) - [www.medialanfranco.gov.it](http://www.medialanfranco.gov.it)

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 /6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n. 16 del 5/2/2007 “ Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n. 30 del 15/3/2007 “ linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Il Patto Educativo di Corresponsabilità COSTITUISCE la dichiarazione esplicita dell’operato della scuola, COINVOLGE Consigli di Classe, Consigli di Istituto, insegnanti, genitori, alunni; IMPEGNA docenti, famiglie e alunni

<b>I DOCENTI</b> al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio <b>si impegnano nei confronti degli alunni a:</b>	<b>LA FAMIGLIA</b> , per una proficua collaborazione scuola-famiglia, <b>si impegna ad assicurare:</b>	<b>L’ALUNNO</b> , al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti, <b>si impegna a:</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante</li><li>- Favorire momenti di ascolto e di dialogo</li><li>- Incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno, riconoscendo anche i piccoli miglioramenti</li><li>- Favorire l’accettazione dell’altro e la solidarietà</li><li>- Promuovere la motivazione all’apprendere</li><li>- Rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento e le necessarie pause</li><li>- Far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La costituzione di un dialogo costruttivo con l’Istituzione</li><li>- Il rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola</li><li>- Atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti: <u>partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia; possibilità di quotidiano contatto telefonico</u></li><li>- Atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell’ ”altro” nei loro figli</li><li>- Il rispetto degli orari di entrata e di uscita</li><li>- La garanzia di una frequenza assidua alle lezioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Essere cooperativo nei gruppi di lavoro a scuola</li><li>- Prendere coscienza dei personali diritti-doveri</li><li>- Rispettare persone, ambiente, attrezzature e regole, anche con un abbigliamento adatto alle attività svolte a scuola ed attento alla sensibilità di tutti</li><li>- Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario</li><li>- Adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni</li><li>- Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio</li> <li>- Concordare, nel gruppo di insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non gravare sull'alunno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario</li> <li>- La giustificazione puntuale delle assenze</li> <li>- Il controllo dell'esecuzione dei compiti assegnati.</li> </ul>	<p>degli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studiare ed eseguire accuratamente i compiti</li> <li>- Rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.</li> </ul>
---	---	--

### **Sanzioni disciplinari**

- Nell'accertamento delle responsabilità comportanti punizioni disciplinari, vanno distinte le situazioni occasionali o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle gravi mancanze che indicano un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui, in particolare della comunità scolastica e delle sue componenti. Atteggiamento che si esprime in manifestazioni di sopruso o di violenza, verbale o fisica, esercitate nei confronti dell'istituzione educativa e degli insegnanti o nei confronti dei compagni.
- Particolare gravità assumono le mancanze che abbiano carattere collettivo. Le sanzioni disciplinari possono essere inflitte agli alunni anche per gravi mancanze commesse fuori dalla scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.

### **Riferimenti generali**

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare, connessa al comportamento, può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e devono servire come momento di crescita.
- Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

Data

Firma del genitore

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Venusia Vita**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993